

COMUNE DI MILANO

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BRUNO FLAVIO MENNUCCI

PRESIDENTE

DOTT. GIUSEPPE NICOSIA

COMPONENTE

RAG. BRUNO BONALDI

COMPONENTE

Comune di Milano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 6 febbraio 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'Organo di Revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D. Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Milano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 06/02/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'Organo di Revisione del Comune di Milano, nominato con delibera consiliare n. 14 del 10/03/2016, esecutiva dal 26/03/2016:

- ha ricevuto in data 3 gennaio 2017 il DUP e lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data 29/12/2016, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011, salvo quanto riportato nel paragrafo dedicato alla Nota Integrativa;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'Ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la dichiarazione del Direttore dell'Area Pianificazione Tematica e Valorizzazione Aree, nella quale risulta l'insussistenza di previsione di aree da destinare ai sensi di legge e delle norme vigenti;
 - k) le proposte di deliberazione già approvate dalla Giunta Comunale con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (vedasi allegato n. 5 e n. 6 alla delibera di approvazione del DUP e del Bilancio di previsione 2017-2019);
 - l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- n) il documento unico di programmazione (DUP) predisposto dalla Giunta comunale, contenente:
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 D.L.112/2008);

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- o) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- p) il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
- q) i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010;
- r) il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- s) il testo della proposta di delibera di approvazione del DUP e del Bilancio 2017-2019, contenente il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione art. 46, comma 3, Decreto Legge n. 112 del 25/06/2008;

VISTI:

- le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- i principi contabili applicati allegati al D.Lgs. 118/2011 e s.mi.;
- lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di Revisione;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000, in data 29/12/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

RILEVATO

che l'Organo di Revisione non ha potuto verificare la seguente documentazione e provvederà a farlo non appena verrà messa a disposizione in conformità al proprio piano dei controlli:

- la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 146 e 147 della Legge 20/12/2012 n. 228;

HA EFFETTUATO

le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 17 novembre 2016 ha approvato la variazione sugli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente provvede mensilmente alla comunicazione sulla piattaforma telematica MEF, a cura dell'Area Contabilità ai sensi dell'art.7 bis del DL 8/4/2013 n. 35, dei dati relativi ai debiti certi, liquidi ed esigibili per somministrazioni, forniture e appalti nonché per obbligazioni relative a prestazioni professionali, per le quali nel mese precedente sia stato superato il termine per la decorrenza degli interessi moratori (art.4 d.lgs. 231/2002).

Da ultimo si osserva che l'indicatore di tempestività dei pagamenti per il Comune di Milano per l'anno 2015 – ultimo esercizio disponibile – calcolato ai sensi del D.P.C.M. 22 settembre 2014, quale differenza tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori, moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento, è di 15,15 giorni. Tale indicatore per il primo trimestre 2016 è pari a 15,64 giorni, per il secondo trimestre 2016 è pari a 23,72 giorni e per il terzo trimestre 2016 pari a 14,98 giorni.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 19 del 26/04/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione del precedente Organo di Revisione formulata con verbale n.11 in data 24/03/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Risultato di amministrazione (+/-)	2.260.120.943,61
di cui:	
a) Fondi vincolati	621.613.822,44
b) Fondi accantonati	1.411.122.810,00
c) Fondi destinati ad investimento	153.996.603,92
d) Fondi liberi	73.387.707,25

Non risulta a oggi notizia di debiti fuori bilancio per i quali debba intervenire il Consiglio Comunale, come da dichiarazione del Responsabile Finanziario.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	755.165.246,27	1.021.662.651,45	1.209.905.386,22
Di cui cassa vincolata	458.592.054,32	213.891.831,44	158.564.871,82
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'Organo di Revisione rileva che il saldo di cassa al 31/12/2016 è stato desunto dalla comunicazione del tesoriere, in quanto l'Ente alla data di stesura della presente relazione non ha ancora ultimato l'emissione degli ordinativi d'incasso.

L'Organo di Revisione prende atto che il Responsabile dell'Area Contabilità ha riconciliato la giacenza di tesoreria con i fondi vincolati solo alla data del 20 marzo 2015, con determina dirigenziale n. 53 del 20/03/2015 (Fondi vincolati al 20 marzo 2015 pari ad € 240.877.826,42) e che non è stato possibile operare modifiche sul saldo 2014. Si rileva che la riconciliazione secondo i nuovi principi contabili non è ancora ultimata alla data del 31/01/2017.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di Revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	19.500.000,00	19.500.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	799.962.660,76	474.230.954,34	314.854.675,44	189.663.776,65
	Utilizzo avанzo di Amministrazione	104.268.439,60	19.500.000,00		
	<i>- di cui avанzo vincolato utilizzato anticipatamente</i>		19.500.000,00		
	Totale	904.231.100,36	493.730.954,35	334.354.675,44	209.163.776,65
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.336.788.700,00	1.387.750.420,00	1.385.750.420,00	1.373.750.420,00
2	Trasferimenti correnti	496.593.869,38	461.778.720,00	457.433.870,00	177.504.850,00
3	Entrate extratributarie	1.430.227.050,62	1.453.977.630,00	1.454.489.660,00	1.098.434.910,00
4	Entrate in conto capitale	1.525.705.944,43	1.587.043.452,87	1.177.931.004,72	1.149.175.561,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	502.000.000,00	306.000.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00
6	Accensione prestiti	280.537.812,14	353.650.057,15	208.667.305,96	197.660.469,30
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	764.926.398,00	836.000.000,00	738.000.000,00	738.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	371.215.000,00	366.792.160,00	286.439.660,00	265.639.660,00
	TOTALE	6.707.994.774,57	6.752.992.440,02	5.910.711.920,68	5.202.165.870,68
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.612.225.874,93	7.246.723.394,36	6.245.066.596,12	5.411.329.647,33

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0,00	0,00	0,00
1 SPESE CORRENTI	previsione di competenza		3.135.228.580,87	3.161.454.150,00	3.109.342.950,00	2.447.765.280,00
	<i>di cui già impegnato</i>		-	305.611.714,18	148.839.357,31	99.223.620,72
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		19.500.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00
2 SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza		2.640.805.996,06	2.494.921.464,36	1.707.452.986,12	1.542.499.807,33
	<i>di cui già impegnato</i>			900.697.053,40	492.604.282,47	292.523.922,37
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.358.513.888,29	1.044.264.485,75	823.371.800,65	1.002.668.434,96
SPESE PER						
3 INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza		528.003.000,00	203.003.000,00	203.000.000,00	203.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
RIMBORSO DI						
4 PRESTITI	previsione di competenza		172.046.900,00	184.552.620,00	200.831.000,00	214.424.900,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
CHIUSURA						
5 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/ CASSIERE	previsione di competenza		764.926.398,00	836.000.000,00	738.000.000,00	738.000.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>			0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7 SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza		371.215.000,00	366.792.160,00	286.439.660,00	265.639.660,00
	<i>di cui già impegnato</i>			128.439,75	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza		7.612.225.874,93	7.246.723.394,36	6.245.066.596,12	5.411.329.647,33
	<i>di cui già impegnato</i>			1.206.437.207,33	641.443.639,78	391.747.543,09
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		1.378.013.888,29	1.063.764.485,75	842.871.800,65	1.022.168.434,96

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 (Principio della Competenza Finanziaria) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate, destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il FPV riguarda prevalentemente le spese in conto capitale. Il FPV può essere destinato a garantire anche la copertura di spese correnti solo se correlate ad entrate aventi vincolo di destinazione

esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, nonché, in deroga al principio generale, del fondo per la produttività del personale.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in conto capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il Fondo stanziati nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese dell'esercizio precedente.

In allegato al bilancio di previsione è previsto il Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo pluriennale vincolato, partendo dal valore del Fondo presunto al 31 dicembre 2016.

L'Ente, per le opere e gli investimenti rientranti nella programmazione triennale delle opere pubbliche 2017-2019 si avvale della facoltà di indicarne gli importi attraverso il FPV, evidenziando che si tratta di interventi per i quali non è ancora intervenuta la programmazione e che saranno oggetto di apposito cronoprogramma solo al momento di avvio delle procedure connesse all'esecuzione degli interventi.

La tabella sotto riportata rappresenta gli stanziamenti del Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa, per il triennio 2017-2019, con evidenza delle quote finanziate da indebitamento:

	2017	2018	2019
FPV Entrata - per Spese correnti			
Bilancio di previsione	-	19.500.000,00	19.500.000,00
Importo al netto della quota da indebitamento	-	19.500.000,00	19.500.000,00
FPV quota finanziata da indebitamento	-	-	-
FPV Entrata - per Spese in conto capitale			
Bilancio di previsione	474.230.954,34	314.854.675,44	189.663.776,65
Importo al netto della quota da indebitamento	431.606.391,75	301.779.268,79	189.663.776,65
FPV quota finanziata da indebitamento	42.624.562,59	13.075.406,65	-
FPV Spesa corrente			
Bilancio di previsione	19.500.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00
Importo al netto della quota da indebitamento	19.500.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00
FPV quota finanziata da indebitamento	-	-	-
FPV Spesa in conto capitale			
Bilancio di previsione	1.044.264.485,75	823.371.800,65	1.002.668.434,96
Importo al netto della quota da indebitamento	981.189.079,10	773.371.800,65	952.668.434,96
FPV quota finanziata da indebitamento	63.075.406,65	50.000.000,00	50.000.000,00
FPV da mutui nel Piano OOPP	50.000.000,00	50.000.000,00	50.000.000,00

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2017 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento	Importo
entrate correnti destinate a investimenti (sanzioni al codice della strada)	6.459.177,51
assunzione prestiti/indebitamento	42.624.562,59
entrata in conto capitale	56.893.200,09
entrate in conto capitale vincolate	286.743.535,30
avanzo di amministrazione destinato a investimenti	39.255.639,51
avanzo fondi vincolati	42.254.839,34
TOTALE	474.230.954,34

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2017	950.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	1.593.709.421,95
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	502.466.537,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.384.223.691,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	1.659.304.482,42
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	306.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	453.998.073,96
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	836.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	435.650.175,34
	TOTALE TITOLI	7.171.352.383,47
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	8.121.352.383,47

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
TITOLI		
1	<i>Spese correnti</i>	3.783.528.572,07
2	<i>Spese in conto capitale</i>	1.585.637.241,07
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	206.041.769,96
4	<i>Rmborsa di prestiti</i>	184.552.620,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	836.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	425.592.180,37
	TOTALE TITOLI	7.021.352.383,47
	SALDO DI CASSA	1.100.000.000,00

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono state elaborate dall'Ente in modo da garantire flessibilità gestionale. Il saldo finale così determinato è sostanzialmente in linea con gli ultimi esercizi.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto dell'art.162 del TUEL.

L'Organo di Revisione raccomanda ed invita i singoli dirigenti o responsabili di servizi a partecipare alla definizione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra la somma di residui e previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa presunto all'1/1/2017	950.000.000,00	-	950.000.000,00	950.000.000,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.</i>	594.620.081,26	1.387.750.420,00	1.982.370.501,26	1.593.709.421,95
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	40.687.817,83	461.778.720,00	502.466.537,83	502.466.537,83
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.527.498.305,11	1.453.977.630,00	2.981.475.935,11	1.384.223.691,97
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	485.118.750,51	1.587.043.452,87	2.072.162.203,38	1.659.304.482,42
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	247.056.423,98	306.000.000,00	553.056.423,98	306.000.000,00
6	<i>Accensione prestiti</i>	100.348.016,81	353.650.057,15	453.998.073,96	453.998.073,96
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	-	836.000.000,00	836.000.000,00	836.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	469.681.688,28	366.792.160,00	836.473.848,28	435.650.175,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		4.415.011.083,78	6.752.992.440,02	11.168.003.523,80	8.121.352.383,47
1	<i>Spese correnti</i>	897.074.422,07	3.161.454.150,00	4.058.528.572,07	3.783.528.572,07
2	<i>Spese in conto capitale</i>	674.901.312,41	2.494.921.464,36	3.169.822.776,77	1.585.637.241,07
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	187.911.611,82	203.003.000,00	390.914.611,82	206.041.769,96
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	-	184.552.620,00	184.552.620,00	184.552.620,00
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	-	836.000.000,00	836.000.000,00	836.000.000,00
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	58.800.090,37	366.792.160,00	425.592.250,37	425.592.180,37
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		1.818.687.436,67	7.246.723.394,36	9.065.410.831,03	7.021.352.383,47
	SALDO DI CASSA	2.596.323.647,11	-	493.730.954,34	2.102.592.692,77
					1.100.000.000,00

3. Quadro generale riassuntivo e equilibri finanziari anni 2017-2019

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2017-2019, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 6, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto di terzi (art. 168 del Tuel).

Quadro generale riassuntivo					
Entrate					
	consuntivo 2015	assestato 2016	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
<i>Tit 1</i>	Utilizzo avанzo di amministrazione	231.106.223,76	104.268.439,60	19.500.000,00	-
	Fondo pluriennale vincolato	819.058.061,05	799.962.660,76	474.230.954,34	334.354.675,44
	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.380.914.508,20	1.336.788.700,00	1.387.750.420,00	1.373.750.420,00
<i>Tit 2</i>	Trasferimenti correnti	475.411.287,95	496.593.869,38	461.778.720,00	457.433.870,00
<i>Tit 3</i>	Entrate extratributarie	1.491.363.494,85	1.430.227.050,62	1.453.977.630,00	1.454.489.660,00
<i>Tit 4</i>	Entrate in conto capitale	292.434.332,94	1.525.705.944,43	1.587.043.452,87	1.177.931.004,72
<i>Tit 5</i>	Entrate da riduzione di attività finanziarie	366.156.479,02	502.000.000,00	306.000.000,00	202.000.000,00
<i>Tit 6</i>	Accensione di prestiti	131.621.466,62	280.537.812,14	353.650.057,15	208.667.305,96
<i>Tit 7</i>	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	764.926.398,00	836.000.000,00	738.000.000,00
<i>Tit 9</i>	Entrate per conto di terzi e partite di giro	325.801.589,72	371.215.000,00	366.792.160,00	286.439.660,00
Totale complessivo entrate		5.513.867.444,11	7.612.225.874,93	7.246.723.394,36	6.245.066.596,12
Spese					
	consuntivo 2015	assestato 2016	previsione 2017	previsione 2018	previsione 2019
<i>Tit 1</i>	Spese correnti	2.793.159.486,27	3.135.228.580,87	3.161.454.150,00	3.109.342.950,00
	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	19.500.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00
<i>Tit 2</i>	Spese in conto capitale	451.271.848,97	2.640.805.996,06	2.494.921.464,36	1.707.452.986,12
	<i>Fondo pluriennale vincolato</i>	799.962.660,76	1.358.513.888,29	1.044.264.485,75	823.371.800,65
<i>Tit 3</i>	Spese per incremento di attività finanziarie	302.125.183,28	528.003.000,00	203.003.000,00	203.000.000,00
<i>Tit 4</i>	Rimborso di prestiti	155.317.972,43	172.046.900,00	184.552.620,00	200.831.000,00
<i>Tit 5</i>	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	764.926.398,00	836.000.000,00	738.000.000,00
<i>Tit 7</i>	Spese per conto terzi e partite di giro	325.801.589,72	371.215.000,00	366.792.160,00	286.439.660,00
Totale complessivo spese		4.827.638.741,43	7.612.225.874,93	7.246.723.394,36	6.245.066.596,12
Per l'analisi di dettaglio si rinvia agli specifici paragrafi contenuti nel presente parere.					

Gli equilibri del bilancio corrente e del bilancio di conto capitale sono assicurati come segue:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	Consuntivo 2015	Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	0,00	0,00	0,00	19.500.000,00	19.500.000,00
Entrate titolo 1	1.380.914.508,20	1.336.788.700,00	1.387.750.420,00	1.385.750.420,00	1.373.750.420,00
Entrate titolo 2	475.411.287,95	496.593.869,38	461.778.720,00	457.433.870,00	177.504.850,00
Entrate titolo 3	1.491.363.494,85	1.430.227.050,62	1.453.977.630,00	1.454.489.660,00	1.098.434.910,00
(A) Totale titoli (1+2+3)	3.347.689.291,00	3.263.609.620,00	3.303.506.770,00	3.297.673.950,00	2.649.690.180,00
(B) Spese titolo 1	2.793.159.486,27	3.135.228.580,87	3.161.454.150,00	3.109.342.950,00	2.447.765.280,00
di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	19.500.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00
(C) Titolo 4 Quote di capitale di ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	155.317.972,43	172.046.900,00	184.552.620,00	200.831.000,00	214.424.900,00
Differenza di parte corrente (A-B-C)+fondo plur vinc entrata per spese correnti	399.211.832,30	-43.665.860,87	-42.500.000,00	7.000.000,00	7.000.000,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente	22.065.663,20	56.665.860,87	19.500.000,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00	35.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
-contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	35.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
- altre entrate (specificare)					
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	31.484.177,71	13.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	13.537.651,76	11.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00
- credito IVA imputabile a investimenti finanziati da debito	17.946.525,95	2.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00
- altre entrate (specificare)					
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	389.793.317,79	0,00	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	Consuntivo 2015	Assestato 2016	Preventivo 2017	Preventivo 2018	Preventivo 2019
Entrate titolo 4	292.434.332,94	1.525.705.944,43	1.587.043.452,87	1.177.931.004,72	1.149.175.561,38
Entrate titolo 5.01	64.031.295,74	0,00	104.000.000,00	0,00	0,00
Entrate titolo 6	131.621.466,62	280.537.812,14	353.650.057,15	208.667.305,96	197.660.469,30
(I) Totale titoli (4+5+6)	488.087.095,30	1.806.243.756,57	2.044.693.510,02	1.386.598.310,68	1.346.836.030,68
Spese titolo 2	1.251.234.509,73	2.640.805.996,06	2.494.921.464,36	1.707.452.986,12	1.542.499.807,33
di cui fondo pluriennale vincolato	799.962.660,76	1.358.513.888,29	1.044.264.485,75	823.371.800,65	1.002.668.434,96
Spese titolo 3.01	0,00	26.003.000,00	1.003.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
(L) Totale titoli (2+3)	1.251.234.509,73	2.666.808.996,06	2.495.924.464,36	1.708.452.986,12	1.543.499.807,33
(M) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	31.484.177,71	13.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
(N) Fondo pluriennale vincolato di entrata	819.058.061,05	799.962.660,76	474.230.954,34	314.854.675,44	189.663.776,65
(O) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	209.040.560,56	47.602.578,73	0,00	0,00	0,00
(P) Entrate diverse destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	35.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Saldo di parte capitale (I-L+M+N+O-P)	296.435.384,89	0,00	0,00	0,00	0,00

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

Con riferimento all'individuazione delle entrate e spese correnti non ripetitive, si rimanda alla tabella seguente:

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire	35.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
recupero evasione tributaria	99.000.000,00	93.500.000,00	81.500.000,00
tributo statale a titolo di partecipazione all'attività di recupero evasione fiscale e contributiva	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00
dividendi straordinari	0,00	45.000.000,00	129.000.000,00
TOTALE	135.500.000,00	144.250.000,00	216.250.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
consultazione elettorali e referendarie locali	2.000,00	1.287.500,00	698.000,00
spese per eventi calamitosi	0,00	0,00	0,00
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
rimborsi di imposte e altri rimborsi di parte corrente	6.062.700,00	5.840.700,00	5.839.700,00
altre spese correnti non ripetitive principalmente riferite a sanzioni, risarcimenti e indennizzi	4.868.780,00	5.888.890,00	6.497.000,00
TOTALE	10.933.480,00	13.017.090,00	13.034.700,00

Il Collegio rileva che le entrate non ripetitive non assicurano l'equilibrio strutturale di parte corrente rispetto alle spese correnti non ripetitive.

5. Nota integrativa

L'Organo di Revisione ha esaminato e verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'Ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) per questo punto vedasi quanto indicato successivamente;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

L'Organo di Revisione tuttavia rileva che la Nota Integrativa contenuta nel DUP:

- pur indicando l'ammontare complessivo del nuovo debito per investimenti previsto per il triennio 2017-2019, non riporta l'elenco degli interventi programmati. Gli interventi previsti nel PTO annualità 2017 sono stanziati come interventi in fase di programmazione e pertanto il collegamento con la fonte di finanziamento avverrà in corso di gestione;
- in merito alle informazioni richieste dal punto e) del comma 5, art. 11, D. Lgs. 118/2011 non indica le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- in merito al punto i) del comma 5, art. 11 D. Lgs. 118/2011, non indica le percentuali di partecipazioni nelle Fondazioni, in quanto tali percentuali non rappresentano la partecipazione al patrimonio, bensì la rappresentanza all'interno degli organi decisionali, definita sulla base del rapporto tra il numero di rappresentanti nominati dal Comune di Milano nel Consiglio di Amministrazione rispetto al numero complessivo dei membri che lo compongono. Si rileva che l'Ente, in ottica di consolidamento, si avvale della facoltà di individuarne la partecipazione attraverso il rapporto tra il numero di amministratori direttamente nominati rispetto al totale.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

6. Verifica della coerenza interna

L'Organo di Revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il Documento Unico di Programmazione e con gli atti di programmazione di settore.

6.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

6.2. Programma triennale lavori pubblici

La Giunta Comunale ha adottato il Programma Triennale dei lavori pubblici con deliberazione del 14/10/2016 – n. Reg. Del. 1656/2016, pubblicata all'Albo Pretorio a partire dal 21/10/2016.

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale 2017, così come indicato nella deliberazione, sono stati approvati i relativi progetti di fattibilità tecnico economica, conformi alle previsioni urbanistiche.

Gli importi inclusi nel programma trovano riferimento nel bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

6.3. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997, è stata approvata con delibera G.C. n. 2076 del 6 dicembre 2016. Sul programma di fabbisogno del personale l'Organo di Revisione ha formulato il proprio parere in data 6 dicembre 2016 ai sensi dell'art. 19 della L. 448/01.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'Ente.

6.4 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011

Si rileva che l'Ente non ha adottato il Piano Triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, commi 4,5 e 6 del D.L. 98/2011, convertito nella L. 111/2011.

Si dà atto tuttavia che nel “Referto annuale esercizio 2016 (al 30 novembre 2016) Piano annuale 2017”, redatto dal Servizio Internal Auditing, è riportato uno specifico commento alla Razionalizzazione delle spese di funzionamento, ai sensi dell’art. 2, comma 594 della Legge 244/2007, riguardante la spesa relativa a: razionalizzazione del parco immobiliare; strumentazione informatica; impiego delle auto di servizio; adempimenti in materia di Tutela della Salute e Sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro. Nello stesso Referto l’Ente informa che è in corso di predisposizione il Piano dei controlli 2017.

6.5 Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Si rileva che il Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali è inserito all’interno del Documento Unico di Programmazione (paragrafo B.6).

7. Verifica della coerenza esterna

7.1. Saldo di finanza pubblica

La legge n. 232/2016 (legge di bilancio 2017), all’art. 1, comma 463 elimina la disciplina del pareggio di bilancio, introdotta dalla legge 208/2015. Restano fermi gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione del saldo di competenza, nonché l’applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo nel 2016 e sono fatti salvi gli effetti connessi all’applicazione dei patti di solidarietà.

Per il triennio 2017-2019, la norma, all’art.1, comma 466, dispone che gli enti locali debbano conseguire un equilibrio fra entrate finali e spese finali espresso in termini di competenza finanziaria potenziata, come definita dal decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118.

Al Bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del Pareggio di Bilancio, riportante i seguenti dati:

(valori in migliaia di euro)

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL’ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0	19.500	19.500
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziarie da debito	(+)	431.606	301.779	189.664
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie	(+)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata	(+)	431.606	321.279	209.164
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	1.387.750	1.385.750	1.373.750
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	461.779	457.434	177.505
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	1.453.978	1.454.490	1.098.435
E) Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	1.587.043	1.177.931	1.149.175
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	306.000	202.000	202.000
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI	(+)	0	0	0
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.141.954	3.089.843	2.428.265
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	19.500	19.500	19.500
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	261.000	302.000	363.000

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.900.454	2.807.343	2.084.765
I1) Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.450.657	884.081	539.831
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	981.189	773.372	952.668
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0	0	0
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0	0	0
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	2.431.846	1.657.453	1.492.499
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	203.003	203.000	203.000
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie	(+)	0	0	0
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1+L2)	(-)	203.003	203.000	203.000
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI	(-)	6.175	3.000	0
N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N.243/2012		86.678	328.088	429.765

L'Organo di Revisione evidenzia che le previsioni 2017 e 2018 comprendono la restituzione degli spazi finanziari acquisiti negli esercizi 2015 e 2016.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa – Titolo 1

L'approvazione delle tariffe, aliquote di imposta, tasse e tributi costituisce il presupposto per la formazione del bilancio; la sospensione prevista per il 2016 riguardo alla possibilità di disporre aumenti tributari è prorogata anche per il 2017. L'approvazione delle tariffe e delle aliquote ha effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine previsto dalla legge per l'approvazione del bilancio di previsione.

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti risultanze confrontate con il rendiconto 2015 e agli stanziamenti definitivi 2016:

	Rendiconto 2015	Assestato 2016	Bilancio di previsione 2017	Bilancio di previsione 2018	Bilancio di previsione 2019
Imposta di soggiorno	43.317.176,50	36.600.000,00	37.000.000,00	39.000.000,00	39.000.000,00
I.C.I. - quote arretrate	15.243.846,97	6.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00
Imposta Municipale Propria - quote arretrate	10.207.212,80	18.000.000,00	28.000.000,00	30.000.000,00	33.000.000,00
IMU (componente IUC)	532.384.552,69	627.000.000,00	642.000.000,00	645.500.000,00	645.500.000,00
TASI (Tributo per i servizi indivisibili)	215.207.466,64	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00	80.000.000,00
TASI - recupero evasione	0,00	1.500.000,00	5.000.000,00	6.500.000,00	7.500.000,00
TARI (Tassa sui rifiuti)	311.058.853,94	299.441.000,00	302.441.050,00	302.441.050,00	302.441.050,00
TARI - recupero evasione	1.062.100,34	2.000.000,00	23.000.000,00	29.000.000,00	33.000.000,00
Addizionale comunale sull'IRPEF	180.500.000,00	180.500.000,00	185.500.000,00	180.500.000,00	180.500.000,00
Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani - quote arretrate	34.106.186,44	26.000.000,00	11.000.000,00	4.000.000,00	0,00
TARES - Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi -quote arretrate	7.322.879,71	23.000.000,00	28.000.000,00	20.000.000,00	4.000.000,00

Diritti sulle pubbliche affissioni	2.234.272,58	1.900.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	17.322.395,40	19.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00	19.000.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità - recupero evasione	8.581.734,19	3.000.000,00	3.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
5 per mille del gettito I.R.P.E.F.	297.222,40	338.330,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Altre imposta e tasse	858.292,18	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.379.704.192,78	1.324.279.330,00	1.367.241.050,00	1.362.241.050,00	1.350.241.050,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	82.664,37	30.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.127.651,05	12.479.370,00	20.479.370,00	23.479.370,00	23.479.370,00
Totale entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativi	1.380.914.508,20	1.336.788.700,00	1.387.750.420,00	1.385.750.420,00	1.373.750.420,00

Imposta di soggiorno

Le previsioni 2017 ammontano a 37 milioni di euro, a fronte di un assestato 2016 di 36,6 milioni di euro.

La stima 2017 riflette il trend degli esercizi precedenti, considerato il positivo andamento del 2016 nel quale si sono stabilizzati i flussi turistici sulla scia dell'evento Expo 2015.

L'Organo di Revisione rammenta all'Ente che i soggetti operanti presso le strutture ricettive, incaricati della riscossione e del riversamento nelle casse comunali dell'imposta di soggiorno, assumono la funzione di agenti contabili e sono tenuti conseguentemente alla resa del conto giudiziale della gestione svolta, come chiarito dalla Corte dei Conti, Sezioni Riunite in sede giurisdizionale, con la sentenza n. 22/2016.

All'Ente si raccomanda pertanto di verificare le proprie procedure ai fini del rispetto di detta prescrizione.

Addizionale comunale all'Irpef

Nel 2013, con deliberazione di C.C. n. 36 del 21/10/2013 è stata approvata l'aliquota unica dello 0,80% con soglia di esenzione determinata in euro 21.000,00. Tale delibera è tuttora in vigore e il gettito previsto per il 2017 è stimato in circa 185 milioni di euro, con un incremento di 5 milioni di euro rispetto all'assestato 2016. La previsione è stata prudenzialmente elaborata dall'Ente sulla base dell'andamento delle riscossioni dell'anno 2016, nel rispetto di quanto previsto dal principio contabile.

Tarsu e Tares

La Tares, tributo sui rifiuti e sui servizi, istituita con art.14 del D.L. n.201 del 06 dicembre 2011, convertito con L.22 dicembre 2011 n.214, subentra solo per l'anno 2013, al precedente tributo TAR SU ed è stata sostituita a partire dall'anno 2014, con la L. 27 dicembre 2013, n.17 recante la disciplina della TARI, tributo sui rifiuti.

Le previsioni di bilancio si riferiscono pertanto all'attività accertativa relativa alle annualità precedenti, nell'ambito del programma di recupero di base imponibile e di evasione ed elusione tributaria.

Imposta comunale sugli immobili (ICI/IMU)

L'ICI è stata sostituita, a partire dal 2012, ex art.13 del D.L. n. 201/2011 sopra citato, dall'Imposta Municipale propria, a sua volta sostituita nel 2014 dall'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti: IMU, TASI e TARI di seguito trattate. Le previsioni di bilancio si riferiscono all'attività accertativa relativa alle annualità precedenti nell'ambito del programma di recupero evasione ed elusione tributaria ICI e IMU.

Le previsioni relative al tributo ICI tengono conto del fatto che con l'anno 2017 si esaurisce l'attività riferita alle omesse denunce per lo scadere dei termini di decadenza.

IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC)

Gli stanziamenti di bilancio 2017-2019 comprendono il gettito proveniente dall'Imposta Municipale Unica (IUC), in vigore dal 2014, nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI (art. 1 comma 639 L. 27/12/2013 n.147). L'imposta è stata regolamentata dal Consiglio Comunale con Delibera n. 17 del 23 giugno 2014.

IMU

Il gettito IMU, stimato per l'esercizio 2017, ammonta a 642 mln di euro, al netto della quota di contribuzione al Fondo di Solidarietà Comunale. Per l'anno 2017 non sono previste modifiche di aliquote, pertanto sulla base di quanto previsto dall' art. 13, comma 13 bis del D.L. 201//2011, sono confermate ope legis le aliquote vigenti.

TASI

Il gettito per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) è stimato per l'anno 2017 in 80 milioni di euro. Per l'anno 2017 si confermano le aliquote e le agevolazioni definite nel 2016; è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio la conferma della maggiorazione Tasi pari allo 0.8 per mille, così come richiesto dal comma 42, art.1, L. 11 dicembre 2016, n.232.

TARI

L'Ente ha previsto nel bilancio 2017 circa 302 milioni di euro per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La tariffa è determinata avendo come obiettivo la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di gestione rifiuti urbani e assimilati ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con Delibera n.17 del 23 giugno 2014; il Piano Finanziario e il conseguente Piano tariffario sono stati sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale.

A complemento di quanto sopra, con riferimento all’Imposta Unica Comunale, nelle sue componenti IMU, TARI e TASI, si segnala che L’Ente sta proseguendo l’attività accertativa iniziata nel 2016, relativa agli anni precedenti, nell’ambito del programma di recupero evasione, come meglio dettagliato nel paragrafo successivo.

Risorse relative al recupero dell’evasione tributaria

Le entrate relative all’attività di controllo delle dichiarazioni evidenziano il seguente andamento:

	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Assestato 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
I.C.I.	6.072.043,30	15.243.285,32	6.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0
IMU	-	6.406.282,33	18.000.000,00	28.000.000,00	30.000.000,00	33.000.000,00
TASI	-	-	1.500.000,00	5.000.000,00	6.500.000,00	7.500.000,00
T.A.R.S.U.	6.162.945,46	34.104.837,71	26.000.000,00	11.000.000,00	4.000.000,00	0,00
TARES	-	5.329.360,81	23.000.000,00	28.000.000,00	20.000.000,00	4.000.000,00
TARI	-	1.062.100,34	2.000.000,00	23.000.000,00	29.000.000,00	33.000.000,00
Imposta sulla pubblicità	-	8.581.734,19	3.000.000,00	3.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Totale titolo 1 – Entrate tributarie	12.234.988,76	70.727.600,70	79.500.000,00	99.000.000,00	93.500.000,00	81.500.000,00
Partecipazione comunale al recupero evasione fiscale e contributiva	1.621.780,06	2.138.338,24	2.353.050,00	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale titolo 2 – Entrate da trasferimenti correnti	1.621.780,06	2.138.338,24	2.353.050,00	1.500.000,00	750.000,00	750.000,00
Totale complessivo	13.856.768,82	72.865.938,94	81.853.050,00	100.500.000,00	94.250.000,00	82.250.000,00

L’Organo di Revisione prende atto che l’Amministrazione Comunale è impegnata nell’attività di contrasto ai fenomeni di evasione ed elusione nell’ambito dei propri tributi ed imposte, impegno che intende proseguire e rafforzare negli anni 2017-2019.

Le azioni di controllo, coordinate tra le diverse Direzioni dell’Ente, saranno opportunamente tese ad escludere/limitare che la separazione dei procedimenti amministrativi costituisca il presupposto o faciliti fenomeni di evasione e di elusione. In relazione ai nuovi tributi sui rifiuti TARES/TARI in particolare tali interventi riguarderanno l’individuazione dei nuclei conviventi/coabitanti non dichiarati dai contribuenti e pertanto non tassati.

In relazione ai tributi patrimoniali IMU e TASI prosegue l’attività degli uffici dell’Ente volta a indagare la corretta applicazione delle aliquote, oltre alla verifica dei grandi patrimoni immobiliari e alla verifica della correttezza delle dichiarazioni presentate dagli Enti non commerciali.

Il Collegio, in merito alle somme previste per evasione/elusione, suggerisce un attento e costante monitoraggio delle singole poste.

Il Collegio rileva che l’equilibrio della parte corrente, anche per il bilancio 2017-2019, presuppone l’accertamento di entrate non continuative per il finanziamento di spese correnti. Si raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2017.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

Il Collegio rileva che alla data di predisposizione dello schema di Bilancio le spettanze del Fondo per l'anno 2017 non erano ancora note. L'Ente ha provvisoriamente stimato in € 20.479.370,00 lo stanziamento del Fondo. In corso d'esercizio, a seguito della comunicazione delle spettanze definitive per l'anno 2017 da parte del Ministero dell'Interno, l'Ente dovrà provvedere tempestivamente ad apportare le variazioni necessarie ad adeguare l'importo delle previsioni.

Entrate da trasferimenti correnti – Titolo 2

	Rendiconto 2015	Assestato 2016	Bilancio di previsione 2017	Bilancio di previsione 2018	Bilancio di previsione 2019
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	463.537.854,36	472.109.355,29	435.410.060,00	434.883.170,00	157.364.180,00
Trasferimenti correnti da Famiglie	1.178.518,04	1.586.000,00	863.000,00	863.000,00	863.000,00
Trasferimenti correnti da Imprese	9.419.947,06	15.135.804,09	13.859.350,00	11.723.750,00	11.733.750,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	38.935,60	1.533.000,00	3.835.300,00	3.435.300,00	2.822.300,00
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	1.236.032,89	6.229.710,00	7.811.010,00	6.528.650,00	4.721.620,00
Totale	475.411.287,95	496.593.869,38	461.778.720,00	457.433.870,00	177.504.850,00

I trasferimenti correnti previsti per il 2017 ammontano a 461,8 milioni di euro, a fronte di una previsione assestata 2016 di 496,60 milioni di euro e sono costituiti prevalentemente da “Trasferimenti correnti da Amministrazione pubbliche”. Tra le poste più significative sono incluse per l'anno 2017 il trasferimento regionale per il trasporto pubblico locale (267,4 milioni di euro), il contributo compensativo IMU-TASI (50 milioni di euro) e i trasferimenti statali per l'immigrazione (19,3 milioni di euro). Si segnala inoltre che la riduzione della voce nel 2019 è connessa al fatto che le disposizioni in materia di disciplina del settore dei trasporti previste dalla Legge Regionale n. 6/2012 hanno stabilito l'istituzione di una agenzia di bacino per il governo del trasporto pubblico locale i cui effetti sul bilancio, nelle more della definizione di tali nuovi assetti, sono stati stimati a partire dal 2019.

I “Trasferimenti correnti da Imprese” sono previsti per il 2017 in 13,86 milioni di euro e comprendono prevalentemente trasferimenti da sponsorizzazioni.

Entrate extratributarie – Titolo 3

	Rendiconto 2015	Assestato 2016	Bilancio di previsione 2017	Bilancio di previsione 2018	Bilancio di previsione 2019
Proventi da tariffe per il trasporto pubblico locale	422.957.468,92	412.000.000,00	426.000.000,00	490.000.000,00	25.000.000,00
Proventi dei servizi di assistenza scolastica, per l'infanzia e gli asili nido	25.174.618,63	21.429.000,00	22.017.500,00	28.517.500,00	28.517.500,00
Proventi dei servizi di assistenza e di ricovero	31.220.469,19	36.475.000,00	32.075.000,00	32.075.000,00	32.075.000,00
Fitti di immobili comunali	109.309.269,57	134.288.690,00	107.943.000,00	110.719.000,00	110.705.850,00
Canoni di occupazione spazi ed aree pubbliche	99.052.817,75	65.526.000,00	66.126.000,00	66.126.000,00	66.126.000,00
Altro *	49.846.806,55	62.226.110,00	60.143.870,00	59.484.570,00	58.814.670,00
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	737.561.450,61	731.944.800,00	714.305.370,00	786.922.070,00	321.239.020,00
Sanzioni per contravvenzioni al codice della strada	392.742.549,63	295.000.000,00	330.000.000,00	315.000.000,00	335.000.000,00
altre multe e sanzioni	10.947.309,35	4.334.000,00	3.700.000,00	38.500.000,00	38.500.000,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	403.689.858,98	299.334.000,00	333.700.000,00	353.500.000,00	373.500.000,00
Interessi attivi da depositi costituiti a seguito estinzione anticipata contratti IRS	15.001.578,69	15.204.680,00	14.974.890,00	14.972.970,00	14.971.050,00
Altri interessi attivi	2.004.342,32	1.080.300,00	655.500,00	655.500,00	655.500,00
Tipologia 300: Interessi attivi	17.005.921,01	16.284.980,00	15.630.390,00	15.628.470,00	15.626.550,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	56.618.308,52	90.267.920,00	94.400.000,00	130.300.000,00	229.000.000,00
Proventi da ZTL	28.308.335,46	27.000.000,00	28.500.000,00	34.000.000,00	34.000.000,00
Recupero spese per servizi accessori anticipate dal gestore patrimonio abitativo	34.690.186,16	43.200.000,00	40.700.000,00	39.500.000,00	40.000.000,00
Recupero spese Polizia Municipale	39.871.578,95	33.462.000,00	32.812.000,00	32.812.000,00	32.812.000,00
IVA a credito e trattenuta ai sensi dello "split payment" e reverse charge	120.794.409,45	141.500.000,00	150.500.000,00	18.000.000,00	16.000.000,00
Altro	52.823.445,71	47.233.350,62	43.429.870,00	43.827.120,00	36.257.340,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	276.487.955,73	292.395.350,62	295.941.870,00	168.139.120,00	159.069.340,00
Totale entrate extratributarie	1.491.363.494,85	1.430.227.050,62	1.453.977.630,00	1.454.489.660,00	1.098.434.910,00

* nella voce “Altro” sono previsti i proventi dello sport per Euro 11,3 mln, sosta a pagamento per Euro 10,1 mln, tasse scolastiche per Euro 2,4 mln, servizi funebri per Euro 7,0 mln, e servizi cimiteriali per Euro 5,6 mln. Tale dato è sostanzialmente in linea con l’assestato 2016.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi a domanda individuale dell'Ente è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2017</i>	<i>Spese/costi prev. 2017</i>	<i>% di copertura 2017</i>	<i>% di copertura 2016</i>
Asilo nido	14.411.000,00	37.404.595,00	38,53	43,18
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	3.280.000,00	28.573.970,00	11,48	8,63
Colonie	1.800.000,00	9.056.700,00	19,87	17,65
Gestione ricoveri	9.300.000,00	15.269.070,00	60,91	67,78
Totale	28.791.000,00	90.304.335,00	31,88	34,59

Si rileva che l'organo esecutivo con deliberazione n. 2295 del 29/12/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 31,88%.

In merito il Collegio rileva la necessità che vengano implementate azioni tese alla verifica della copertura dei servizi a domanda individuale, stante il trend in diminuzione del tasso di copertura dei servizi di cui sopra.

Patrimonio immobiliare comunale

Il Collegio invita l'Ente alla realizzazione di un archivio unico del patrimonio immobiliare, necessario per implementare un insieme di procedure utili al fine di una ordinata gestione, attualmente frazionata tra le varie Direzioni.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative ed il relativo Fondo Crediti Dubbia Esigibilità sono previsti nei seguenti importi:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni codice della strada	330.000.000,00	315.000.000,00	335.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	123.288.000,00	143.262.000,00	178.990.500,00
Percentuale fondo (%)	37,36%	45,48%	53,43%

La quantificazione degli stanziamenti delle entrate da sanzioni mostra un incremento rispetto al valore di € 295.000.000,00, relativo al valore assestato del 2016.

Come già ricordato dall'Organo di Revisione, l'Ente dovrà adottare con delibera di Giunta la destinazione alla parte vincolata dei proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Questa tipologia di entrate è relativa ai proventi da utili da società partecipate ed è stimata in 94,4 milioni di euro per il 2017, in linea con gli stanziamenti assestati 2016, ed è così composta:

- 1) S.E.A. S.p.A.: euro 30.000.000,00;
- 2) A2A S.p.A.: euro 37.200.000,00;
- 3) ATM S.p.A.: euro 26.000.000,00;
- 4) AFM S.p.A.: euro 1.200.000,00.

Si rileva che la previsione per l'anno 2018 è pari a 130,3 milioni di euro, mentre per il 2019 è pari a 229 milioni di euro e comprende 120 milioni di euro di dividendi straordinari da SEA SpA.

B) SPESE

La spesa per missioni è riepilogata nella tabella che segue. Per la scomposizione delle missioni in programmi si rimanda al quadro “Spese” del Bilancio di previsione finanziario 2017-2019.

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO			PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	TIT.					
1 - Servizi istituzionali	1	370.229.980,25	355.447.850,00	308.887.370,00	307.552.380,00	
	2	212.358.461,41	195.880.501,01	181.262.624,71	118.486.774,96	
	3	502.000.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00	202.000.000,00	
	4	15.509.170,00	20.180.520,00	21.970.610,00	23.457.770,00	
	Totale Missione 1	1.100.097.611,66	773.508.871,01	714.120.604,71	651.496.924,96	
2 - Giustizia	1	29.474.726,68	4.255.910,00	4.237.430,00	4.251.290,00	
	2	8.134.874,74	7.000.000,00	0,00	0,00	
	4	198.110,00	204.510,00	222.670,00	237.740,00	
	Totale Missione 2	37.807.711,42	11.460.420,00	4.460.100,00	4.489.030,00	
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1	223.546.261,25	222.088.480,00	219.405.920,00	219.336.250,00	
	2	16.730.638,95	9.066.581,33	8.260.000,00	8.250.000,00	
	4	919.000,00	944.560,00	1.028.360,00	1.097.960,00	
	Totale Missione 3	241.195.900,20	232.099.621,33	228.694.280,00	228.684.210,00	
4- Istruzione diritto allo studio	1	237.136.009,92	245.716.480,00	238.994.130,00	233.723.210,00	
	2	296.670.969,49	226.618.056,59	77.848.317,47	17.516.526,36	
	4	17.099.300,00	18.244.770,00	19.863.120,00	21.207.620,00	
	Totale Missione 4	550.906.279,41	490.579.306,59	336.705.567,47	272.447.356,36	
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1	101.853.292,20	101.043.500,00	97.675.920,00	98.042.740,00	
	2	117.259.362,34	104.945.746,06	89.181.886,06	53.302.293,11	
	3	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
	4	11.039.010,00	11.723.650,00	12.763.640,00	13.627.600,00	
	Totale Missione 5	231.151.664,54	218.712.896,06	200.621.446,06	165.972.633,11	
6 - Politiche giovanili, sport, tempo libero	1	21.517.517,40	20.030.140,00	18.361.560,00	18.268.160,00	
	2	28.925.291,34	40.307.882,81	25.740.000,00	23.440.000,00	
	4	1.302.570,00	1.441.100,00	1.568.990,00	1.675.180,00	
	Totale Missione 6	51.745.378,74	61.779.122,81	45.670.550,00	43.383.340,00	
7 - Turismo	1	3.731.673,27	4.802.920,00	3.712.950,00	3.723.750,00	
	2	500.000,00	1.200.000,00	2.150.000,00	1.600.000,00	
	Totale Missione 7	4.231.673,27	6.002.920,00	5.862.950,00	5.323.750,00	
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1	114.212.913,41	115.489.610,00	113.379.580,00	113.400.760,00	
	2	382.545.743,98	327.614.281,72	181.982.866,21	116.284.763,04	
	4	8.059.650,00	8.976.830,00	9.773.070,00	10.434.610,00	
	Totale Missione 8	504.818.307,39	452.080.721,72	305.135.516,21	240.120.133,04	
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1	346.296.738,49	359.947.840,00	359.321.440,00	359.294.010,00	
	2	180.857.160,87	207.272.617,62	116.218.555,76	111.975.000,00	
	3	25.000.000,00	0,00	0,00	0,00	
	4	7.810.300,00	8.899.190,00	9.688.550,00	10.344.370,00	
	Totale Missione 9	559.964.199,36	576.119.647,62	485.228.545,76	481.613.380,00	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità		989.826.171,84	968.507.030,00	957.379.870,00	243.312.300,00	
		1.254.448.425,29	1.294.569.972,51	968.633.164,81	1.061.078.499,86	
		102.853.030,00	105.881.380,00	115.181.090,00	122.977.540,00	
	Totale Missione 10	2.347.127.627,13	2.368.958.382,51	2.041.194.124,81	1.427.368.339,86	

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO			PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
MISSIONI		TIT.				
11 - Soccorso civile		1	2.215.930,21	1.699.270,00	1.708.400,00	1.740.120,00
		2	2.305.128,60	2.530.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
		4	57.450,00	59.870,00	65.190,00	69.600,00
	Totale Missione 11		4.578.508,81	4.289.140,00	4.273.590,00	4.309.720,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1	445.672.390,23	433.501.260,00	420.293.220,00	422.401.150,00
		2	94.439.441,43	65.152.864,31	42.428.071,10	19.575.950,00
		4	6.946.580,00	7.733.050,00	8.419.060,00	8.988.950,00
	Totale Missione 12		547.058.411,66	506.387.174,31	471.140.351,10	450.966.050,00
13 - Tutela della salute		1	1.719.000,00	1.378.000,00	1.329.000,00	1.342.000,00
		2	1.034.863,15	360.000,00	360.000,00	360.000,00
	Totale Missione 13		2.753.863,15	1.738.000,00	1.689.000,00	1.702.000,00
14 - Sviluppo economico, competitività		1	18.838.329,38	24.080.210,00	21.708.100,00	20.471.360,00
		2	17.497.374,47	12.192.960,40	10.677.500,00	7.920.000,00
		3	3.000,00	3.000,00	0,00	0,00
	Totale Missione 14		36.591.433,85	36.539.360,40	32.672.250,00	28.697.320,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale		1	29.509.177,71	26.828.890,00	26.928.890,00	26.931.650,00
		2	60.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	Totale Missione 15		29.569.177,71	26.838.890,00	26.938.890,00	26.941.650,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca		1	398.458,63	482.290,00	412.660,00	413.440,00
		2	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
	Totale Missione 16		598.458,63	682.290,00	612.660,00	613.440,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	Totale Missione 17	1	0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali		1	5.500.010,00	5.654.470,00	4.206.510,00	3.160.710,00
	Totale Missione 19		5.500.010,00	5.654.470,00	4.206.510,00	3.160.710,00
20 - Fondi e accantonamenti		1	193.550.000,00	270.500.000,00	311.400.000,00	370.400.000,00
		2	26.838.260,00	0,00	0,00	0
	Totale Missione 20		220.388.260,00	270.500.000,00	311.400.000,00	370.400.000,00
50 - Debito pubblico	Totale Missione 50	4	0,00	0,00	0,00	0,00
60 - Anticipazioni finanziarie		5	764.926.398,00	836.000.000,00	738.000.000,00	738.000.000,00
	Totale Missione 60		764.926.398,00	836.000.000,00	738.000.000,00	738.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi		7	371.215.000,00	366.792.160,00	286.439.660,00	265.639.660,00
	Totale Missione 99		371.215.000,00	366.792.160,00	286.439.660,00	265.639.660,00
TOTALE SPESA			7.612.225.874,93	7.246.723.394,36	6.245.066.596,12	5.411.329.647,33

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Prev.Def. 2016	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	627.123.621,24	615.451.440,00	618.854.940,00	619.504.350,00
102	imposte e tasse a carico ente	38.333.417,00	38.288.040,00	39.180.080,00	39.880.440,00
103	acquisto beni e servizi	1.895.843.217,97	1.878.621.660,00	1.867.515.360,00	1.147.129.860,00
104	trasferimenti correnti	158.014.366,23	142.981.150,00	109.525.510,00	108.291.610,00
105	trasferimenti di tributi		0,00	0,00	0,00
106	fondi perequativi		0,00	0,00	0,00
107	interessi passivi	122.736.190,00	127.036.520,00	125.495.610,00	124.820.460,00
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	0,00	0,00
	rimborsi e poste correttive delle entrate	11.071.784,42	6.917.700,00	6.695.700,00	6.454.700,00
110	altre spese correnti	282.105.984,01	352.157.640,00	342.075.750,00	401.683.860,00
TOTALE		3.135.228.580,87	3.161.454.150,00	3.109.342.950,00	2.447.765.280,00

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo totale oneri	Importo applicato alla spesa corrente	% spesa corrente
2015 cons.	53.767.389,36	0,00	0,00%
2016 ass.	212.226.020,00	0,00	0,00%
2017	196.450.000,00	35.000.000,00	17,82%
2018	161.085.000,00	5.000.000,00	3,10%
2019	63.295.000,00	5.000.000,00	7,90%

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edili compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Spese di personale

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 quater della legge 296/2006, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/2008 subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
Media considerata 2011, 2011, 2013	563.183.486,76
2015 rendiconto	541.726.664,45
2016 assestato	560.439.194,72
2017 preventivo	557.019.400,00
2018 preventivo	556.936.900,00
2019 preventivo	559.004.110,00

Con riferimento alla nota della Ragioneria Generale dello Stato n. 73024 del 22 settembre 2014, gli enti in sperimentazione nel 2012, ai fini del rispetto del decreto legge n. 90 del 2014, possono fare riferimento invece che al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2012 e 2013, al triennio costituito dagli esercizi 2011, 2011 e 2013. Si rileva altresì che la percentuale di spesa per il personale è inferiore al limite previsto dall'art. 76, comma 7 del D.L. 112/2008.

Di seguito sono invece riportati alcuni dati e indicatori relativi agli stanziamenti concernenti le spese di personale utili per dare attuazione all'emanando DPCM in attuazione dell'art. 76 del DL 112/2008, convertito con modificazioni nella legge 133/2008.

	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
personale dipendente a tempo indeterminato e determinato	453.268.405,47	453.268.405,47	454.744.895,47
collaborazioni coordinate e continuative o con altre forme di lavoro flessibile	973.050,00	890.550,00	877.950,00
personale ex art. 90 Tuel	2.026.014,53	2.026.014,53	2.026.014,53
personale ex art.110 Tuel	2.500.000,00	2.500.000,00	2.500.000,00
previdenza complementare	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
contributi previdenziali a carico ente	127.986.500,00	127.986.500,00	128.458.090,00
irap	34.984.280,00	34.984.280,00	35.116.010,00
nucleo familiare, buoni pasto e equo indennizzo	9.522.730,00	9.522.730,00	9.522.730,00
spese rimborsate ad altre amministrazioni per personale in comando	855.000,00	855.000,00	855.000,00
altre spese			
quota salario accessorio imputata nell'esercizio successivo (fondo pluriennale vincolato)	19.500.000,00	19.500.000,00	19.500.000,00
a detrarre: quota salario accessorio imputata dall'esercizio precedente	-19.500.000,00	-19.500.000,00	-19.500.000,00
TOTALE SPESE DI PERSONALE	633.115.980,00	633.033.480,00	635.100.690,00
<i>totale spese di personale al netto delle poste correlate ed Expo</i>	<i>628.115.980,00</i>	<i>628.033.480,00</i>	<i>630.100.690,00</i>
TOTALE SPESE CORRENTI	3.161.454.150,00	3.109.342.950,00	2.447.765.280,00
incidenza spese di personale su totale spese correnti	20,03%	20,36%	25,95%

	Media 2011/2013	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Spese macroaggregato 101	601.642.740,80	597.158.650,00	597.158.650,00	599.106.730,00
Spese macroaggregato 103	2.375.586,22	502.350,00	447.850,00	444.250,00
Irap macroaggregato 102	34.510.837,56	34.984.280,00	34.984.280,00	35.116.010,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: stages/tirocini macroaggregato 104	7.789,94	470.700,00	442.700,00	433.700,00
Totale spese di personale (A)	638.536.954,51	633.115.980,00	633.033.480,00	635.100.690,00
(-) Componenti escluse (B)	75.353.467,76	76.096.580,00	76.096.580,00	76.096.580,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	563.183.486,76	557.019.400,00	556.936.900,00	559.004.110,00

(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE			
DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2011	2011	2013
Incrementi contrattuali	67.134.200,00	67.134.200,00	67.134.200,00
Rimborsi per personale comandato in uscita	3.280.000,00	3.280.000,00	4.204.171,36
Incentivo ICI	458.181,00	458.181,00	422.200,00
Incentivo progettazione	3.050.000,00	3.050.000,00	2.750.000,00
Rimborso per elezioni			3.705.069,91
Totale	73.922.381,00	73.922.381,00	78.215.641,27
Media componenti escluse 2011-2013			75.353.467,76

DETTAGLIO COMPONENTI ESCLUSE	2017	2018	2019
Incrementi contrattuali	67.134.200,00	67.134.200,00	67.134.200,00
Rimborsi per personale comandato in uscita	3.550.000,00	3.550.000,00	3.550.000,00
Incentivo ICI	412.380,00	412.380,00	412.380,00
Incentivo progettazione	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
Rimborso per elezioni			
Totale	76.096.580,00	76.096.580,00	76.096.580,00

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e dei vincoli sulla spesa :

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, del comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.

L'Ente non è soggetto al blocco delle assunzioni in quanto ha rispettato i tempi medi di pagamento di cui all'art. 42, comma 2 del D.L. 66/2014 e ha adottato il piano delle performance di cui all'art.10 del D.Lgs.150/2009.

L'Organo di Revisione ha provveduto in data 6 dicembre 2016 a rilasciare il proprio parere in merito alla programmazione del fabbisogno di personale.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per gli incarichi di collaborazione autonoma per ognuno degli anni 2017-2019 è pari ad euro 5.500.000,00. Il Collegio ricorda che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati esclusivamente con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e nelle modalità dalla stessa previste. Si ritiene opportuno che l'Ente adotti un programma per gli incarichi e le collaborazioni.

L'Ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

L'Organo di Revisione rileva che la materia è disciplinata da apposito articolo del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Milano (aggiornato da ultimo con Delibera n. 2452/2012).

Spese per acquisto beni e servizi

L'Organo di Revisione ricorda che le voci di spesa sotto riportate per gli anni 2017-2019 devono rispettare i seguenti limiti, disposti dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelli dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta dalla normativa	Limite di spesa
Studi e consulenze	109.531,81	80,00%	21.906,36
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	8.408.889,67	80,00%	1.681.777,93
Sponsorizzazioni	43.000,00	100,00%	0,00
Missioni	950.045,62	50,00%	475.022,81
Formazione	316.353,04	50,00%	158.176,52
Tipologia spesa	Rendiconto 2011	Riduzione disposta dalla normativa	Limite di spesa
Acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture	753.241,71	30,00%	225.972,51
Tipologia spesa	Media Rendiconto 2010 e 2011	Riduzione disposta dalla normativa	Limite di spesa
Mobili e arredi non destinati all'uso scolastico e servizi all'infanzia	808.082,64	80,00%	161.616,53
TOTALE	11.389.144,49		2.724.472,66

La Corte costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'Ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'iscrizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità è obbligatorio.

Il principio applicato 4/2 prevede la facoltà di scelta dell'Ente tra le seguenti metodologie:

- media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
- rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
- media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio).

Si rileva che il Comune di Milano, coerentemente con le scelte adottate negli scorsi anni, ha utilizzato il metodo della media ponderata.

L'applicazione di tale metodologia determina un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità pari a:

- anno 2017 per € 372.844.124,03
- anno 2018 per € 354.690.817,86
- anno 2019 per € 362.628.033,83

Conseguentemente, l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti, tenuto conto che, come previsto dalla normativa vigente, per il 2017 deve essere pari ad almeno il 70%, nel 2018 è pari almeno all'85%, nel 2019 è pari al 100%:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1387.750.420,00	79.518.099,07	55.663.640,00	- 23.854.459,07	4,01
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	461778.720,00	-	-	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1453.977.630,00	293.326.024,96	205.336.360,00	- 87.989.664,96	14,12
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1587.043.452,87	-	-	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	306.000.000,00	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	5.196.550.222,87	372.844.124,03	261.000.000,00	- 111.844.124,03	5,02
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.303.506.770,00	372.844.124,03	261.000.000,00	- 111.844.124,03	7,90
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	1893.043.452,87	-	-	-	-

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1385.750.420,00	79.403.499,07	67.545.040,00	- 11858.459,07	4,87
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	457.433.870,00	0,00	0,00	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1454.489.660,00	275.287.318,79	234.454.960,00	- 40.832.358,79	18,12
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.177.931.004,72	0,00	0,00	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	202.000.000,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE GENERALE	4.677.604.954,72	354.690.817,86	302.000.000,00	- 52.690.817,86	6,46
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	3.297.673.950,00	354.690.817,86	302.000.000,00	- 52.690.817,86	9,16
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	1379.931.004,72	-	-	-	-

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	1.373.750.420,00	78.715.899,07	78.747.090,00	31.190,93	5,73
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	177.504.850,00	0,00	0,00	-	-
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.098.434.910,00	283.912.134,76	284.252.910,00	340.775,24	25,88
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.149.175.561,38	0,00	0,00	-	-
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	202.000.000,00	0,00	0,00	-	-
TOTALE GENERALE	4.000.865.741,38	362.628.033,83	363.000.000,00	371.966,17	9,07
DICUI FCDE DI PARTE CORRENTE	2.649.690.180,00	362.628.033,83	363.000.000,00	371.966,17	13,70
DICUI FCDE IN C/CAPITALE	1.351.175.561,38	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario è così previsto:

anno 2017 - euro 9.500.000 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2018 - euro 9.400.000 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 7.400.000 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL.

Fondi per spese potenziali

L'Organo di Revisione ha richiesto informazioni in merito all'esistenza del contenzioso in essere al 31/12/2016. Rilevato che ad oggi non è pervenuta alcuna comunicazione al riguardo, si raccomanda di monitorare costantemente l'adeguatezza del fondo in relazione all'insorgenza di nuovi contenziosi, rispetto a quanto già stanziato, provvedendo, ove necessario, a vincolare quote dell'avanzo di amministrazione 2016.

Indennità di fine mandato per gli amministratori locali

L'Organo di Revisione rileva che l'Ente non ha previsto alcuna indennità a favore degli amministratori cui compete, così come previsto dall'art. 82 del TUEL.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Preliminamente il Collegio osserva che il precedente Organo di Revisione nel proprio parere al Rendiconto 2015, nella parte relativa alle Osservazioni, Considerazioni e proposte, ha raccomandato che: “Sul versante delle partecipazioni in organismi societari, il Collegio ha sin da subito manifestato l’importanza delle attività di controllo sulle società partecipate e a riguardo rileva l’importante risultato rappresentato dalla sensibile riduzione, a partire dal 2012 delle partite debitorie/creditorie non riconciliate verso le società. Si raccomanda all’Ente di non disperdere l’importante patrimonio in termini di procedure e di dati accumulati fino ad oggi e di continuare a monitorare con attenzione tali rapporti contrattuali anche alla luce della rilevanza del consolidamento dei bilanci, espressamente richiesto dall’armonizzazione contabile di cui al D.Lgs. 118/2011”.

In seguito l’Organo di Revisione rileva che tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2015, ad eccezione della società AFM Spa, il cui esercizio sociale ha inizio il primo aprile e termina il 31 marzo di ogni anno (ultimo bilancio approvato al 31.03.2016). I relativi documenti sono allegati al bilancio di previsione, se non pubblicati sui rispettivi siti istituzionali.

Si rileva che nessun organismo partecipato, nell’ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all’art. 2447 e 2482-ter del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall’Ente locale presentano la seguente situazione nell’ultimo triennio:

A.T.M. S.p.A.	Esercizio		
	2013	2014	2015
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€522.137.323,00	€ 556.460.220,00	€ 581.294.427,00
Risultato di esercizio	€ 1.572.112,00	€ 3.085.130,00	€ 10.843.599,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- € 2.906.467,00	€ 10.730.290,00	€ 3.738.080,00
Dividendi distribuiti	€ 22.900.000,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€592.141.565,00	€ 636.121.498,00	€ 706.544.306,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 58.414.615,00	€ 56.540.743,00	€ 53.919.397,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	2.820	2.778	2.899
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€146.853.175,00	€ 144.584.449,00	€ 152.217.495,00
Crediti dell’organismo verso l’Ente Locale al 31.12	€ 21.400.271,00	€ 18.537.567,00	€ 12.526.184,00
Crediti dell’Ente Locale verso l’organismo al 31.12	€ 91.927.858,00	€ 85.302.443,00	€ 56.761.351,00
Altri debiti dell’organismo verso l’Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

SOGEMI S.p.A.	Esercizio		
	2013	2014	2015
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 13.660.352,00	€ 13.060.360,00	€ 13.375.860,00
Risultato di esercizio	- € 1.336.368,00	€ 29.866,00	€ 138.198,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- € 1.195.062,00	€ 269.763,00	- € 343.916,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 12.288.972,00	€ 10.756.561,00	€ 12.515.408,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.247.849,00	€ 1.188.867,00	€ 1.133.458,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	51	48	46
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 3.473.434,00	€ 3.419.497,00	€ 3.193.866,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 61.952,00	€ 1.452,00	€ 0,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 2.685.000,00	€ 2.709.478,00	€ 2.741.315,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 2.500.000,00

MILANO RISTORAZIONE S.p.A.	Esercizio		
	2013	2014	2015
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 88.424.148,00	€ 89.537.004,00	€ 89.964.549,00
Risultato di esercizio	€ 330.642,00	€ 1.767.983,00	€ 2.432.473,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 40.404,00	€ 2.435.174,00	€ 1.542.808,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 30.056.110,00	€ 25.500.844,00	€ 24.615.758,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 4.454.066,00	€ 4.292.990,00	€ 4.098.897,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	853	844	841
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 25.469.490,00	€ 25.089.499,00	€ 25.651.951,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 28.229.502,00	€ 22.716.314,00	€ 20.645.083,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 40.662,00	€ 83.505,00	€ 5.115,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MILANO SPORT S.p.A.	Esercizio		
	2013	2014	2015
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 20.674.274,00	€ 21.206.915,00	€ 20.809.876,00
Risultato di esercizio	€ 11.687,00	€ 56.563,00	€ 15.459,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	-€ 2.282.215,00	-€ 1.003.293,00	-€ 205.433,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 13.802.984	€ 11.680.045,00	€ 10.961.054,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.851.203	€ 1.840.936,00	€ 1.833.473,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	147	148	147
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 5.771.582	€ 5.910.597,00	€ 6.074.760,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 5.106.119	€ 5.549.385,00	€ 5.039.904,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 453.284	€ 425.861,00	€ 410.511,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

AMAT S.r.l.	Esercizio		
	2013	2014	2015
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 5.132.032,00	€ 6.199.639,00	€ 6.109.014,00
Risultato di esercizio	€ 26.548,00	€ 68.771,00	€ 141.659,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 120.989,00	€ 198.568,00	€ 232.384,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 1.472.103,00	€ 3.369.973,00	€ 3.099.523,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 785.062,00	€ 788.340,00	€ 859.942,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	25	24	26
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 1.552.379,00	€ 1.545.113,00	€ 1.548.583,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.433.262,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.624.023,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

MM S.p.A.	Esercizio		
	2013	2014	2015
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 223.783.116,00	€ 262.690.240,00	€ 270.917.731,00
Risultato di esercizio	€ 4.915.204,00	€ 8.844.079,00	€ 17.375.977,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 10.188.636,00	€ 16.970.351,00	€ 23.595.353,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)*	€ 2.339.012.240,00	€ 2.444.135.269,00	€ 2.536.148.324,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 6.702.756,00	€ 6.419.257,00	€ 6.797.877,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	711	737	981
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 41.034.410,00	€ 43.297.652,00	€ 55.061.411,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 2.055.374.474,00	€ 2.131.293.320,00	€ 2.213.599.898,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 2.029.836.263,00	€ 2.124.069.964,00	€ 2.221.998.999,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

*Nella voce D del bilancio sono contabilizzati gli ingenti importi riferiti alle opere commissionate dal Comune di Milano, quali immobilizzazioni in corso, in parte attiva e in parte passiva, fino all'entrata in funzione dell'opera stessa. (Anticipazioni su lavori Settore Ingegneria: anno 2013 € 1.951.944.459; anno 2014 € 2.045.227.595,00; anno 2015 € 2.118.541.654,00). Nel bilancio societario, quindi, la situazione debitoria nei confronti dell'Ente è sempre da valutare congiuntamente con la situazione creditoria, che presenta una sostanziale equivalenza.

Fondazione MILANO SCUOLE CIVICHE	Esercizio		
	Gennaio-dicembre 2013	Gennaio-dicembre 2014	Gennaio-dicembre 2015
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	€ 15.045.308,00	€ 16.650.337,00	€ 17.274.652,00
Risultato di esercizio	€ 4.047,17	€ 3.050,00	€ 2.193,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D), E) e n.22 del conto economico (art.2425 c.c.)	€ 299.722,00	€ 270.261,00	€ 311.443,00
Dividendi distribuiti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	€ 2.663.429,00	€ 3.887.251,00	€ 3.511.858,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	€ 1.330.070,00	€ 1.307.994,00	€ 1.410.938,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	245	244	243
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto economico)	€ 9.069.327,00	€ 9.053.904,00	€ 9.103.498,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 3.522.510,00	€ 3.752.363,00	€ 2.100.841,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Dagli organismi totalmente partecipati o controllati dall'Ente, dai quali si prevede la distribuzione dei seguenti utili nell'anno 2017 risulta quanto segue:

Organismo	Risultato economico 2015 realizzato	Previsione di distribuzione al Comune di dividendi ordinari nel 2017	Previsione di distribuzione al Comune di dividendi straordinari nel 2017
SEA Spa	€ 81.096.598,00	€ 30.000.000,00	€ 0,00
A2A Spa	-€ 73.487.107,00*	€ 37.200.000,00	€ 0,00
ATM Spa	€ 10.843.599,00	€ 26.000.000,00	€ 0,00
AFM Spa	€ 3.667.409,00	€ 1.200.000,00	€ 0,00
Totale	€ 22.120.499,00	€ 94.400.000,00	€ 0,00

*L'assemblea, in sede di approvazione dl bilancio 2015, ha approvato la copertura perdita con l'utilizzo riserve in sospensione di imposta. Il patrimonio netto della società, esercizio 2015 è pari ad € 2.161.591.661,00.

Si rileva che nessun organismo sulla base dei dati del bilancio 2015 ha evidenziato perdite per le quali ha richiesto o per le quali esistono i presupposti per chiedere negli anni 2017, 2018 e 2019 interventi per copertura perdite d'esercizio, fatti salvi i seguenti stanziamenti a bilancio previsti dall'Ente a favore della Società Expo 2015 Spa, in liquidazione (partecipata dal Comune al 20%):

- anno 2017 € 2.410.000,00;
- anno 2018 € 740.000,00;
- anno 2019 € 620.000,00;

A carico del socio Comune di Milano sono previsti ulteriori apporti al Fondo di liquidazione, per gli anni 2020-2021, come disposto nei commi 129 e 130 dell'art. 1 della legge di Bilancio 2017.

Per quanto riguarda invece la partecipata SPV Linea M4 Spa, società con modello economico finanziario di società di scopo, avente per oggetto la costruzione (compresa la progettazione definitiva ed esecutiva), la manutenzione e la gestione tecnica, amministrativa, economica e finanziaria della linea metropolitana M4, tuttora in corso di costruzione, si precisa quanto segue. La società è controllata con quota del 66,67% dal Comune di Milano, e per la restante quota del capitale sociale (1/3) da soggetti privati, selezionati tramite gara ad evidenza pubblica. Le perdite della fase di realizzazione sono incluse negli stanziamenti dell'Ente relativi al Piano economico

Finanziario di realizzazione dell'opera, che per l'anno 2017 prevedono un importo di € 24.689.122,69.

Riduzione compensi CDA

L'Ente ha fornito il prospetto riepilogativo dei compensi deliberati per gli organi di amministrazione delle società totalmente partecipate dal Comune e loro controllate, dal quale risultano deliberati compensi per gli organi in carica ridotti rispetto a quelli relativi agli anni 2010 e 2013. In nessuna di tali società i compensi risultano eccedenti il tetto massimo di € 240.000,00.

Nessuna società a totale partecipazione diretta ed indiretta, titolare di affidamenti diretti di servizi, ha conseguito risultati economici negativi per tre esercizi successivi.

Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

Ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612 della Legge 190 n. 2014 (legge di stabilità 2015) il Comune ha approvato il Piano Operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con provvedimento sindacale in data 27.03.2015 che unitamente al piano operativo e alla relazione tecnica, è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 2 aprile 2015.

Tale piano, con unita relazione, è stato trasmesso alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 30 marzo 2015, e pubblicato sul sito Internet dell'Ente.

L'Organo di Revisione dà atto dell'invito formulato dalla Corte dei Conti – Sezione Regionale di Controllo per la Lombardia con delibera n. 419/2016 del 21 dicembre 2016 con il quale sollecita il Comune a :

- 1) esplicitare in modo maggiormente puntuale, in sede di redazione della prossima revisione delle società partecipate, anche indirette, le azioni di razionalizzazione programmate, nonché i risultati conseguiti;
- 2) monitorare costantemente la situazione economico-patrimoniale delle società partecipate, anche in liquidazione, in particolare ai fini dei potenziali riflessi sul Bilancio finanziario del Comune;
- 3) proseguire l'attività di riconciliazione dei residui attivi e passivi, iscritti nella contabilità dell'Ente con i debiti ed i crediti presenti nei bilanci delle società partecipate.

Adempimenti di cui al Decreto Lgs 175/2016 relativamente alla composizione degli organi amministrativi societari

Come noto il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, recante "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha stabilito al 31 dicembre 2016 il termine - ordinatorio - per l'approvazione da parte delle società a controllo pubblico di una serie di modifiche statutarie connesse al medesimo Decreto. Fra queste, la composizione dell'Organo amministrativo, prevedendo che di norma sia costituito da un Amministratore unico, salvo la definizione, con decreto del Presidente del Consiglio da emanarsi entro il 23 marzo p.v., dei criteri in base ai quali l'Assemblea della società possa disporre che il suo Consiglio di amministrazione sia composto da tre o cinque membri, ovvero sia adottato uno dei sistemi alternativi di amministrazione e controllo previsti dal codice civile.

Con nota del 13 dicembre 2016, PG 626473/2016, il Comune ha chiesto al Ministero per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, se "gli amministratori in carica di ciascuna

società a controllo pubblico decadano contestualmente alla modifica del relativo statuto, (con la nomina dell'amministratore unico), ovvero se la modifica statutaria relativa alla composizione dell'Organo amministrativo divenga operativa solo alla naturale scadenza del mandato degli amministratori al momento in carica”.

Nelle more di ricevere l'orientamento del Ministero, stante l'incertezza del quadro normativo ed il carattere ordinatorio dei termini, l'Organo di Revisione rileva che le Assemblee societarie hanno approvato, in data 29 dicembre 2016, le modifiche statutarie previste dal Decreto 175/2016 per le sole società AMAT Srl e Milano Ristorazione Spa, i cui organi amministrativi erano già costituiti da un Amministratore Unico.

Per le società a controllo pubblico, a partecipazione totalitaria del Comune di Milano, attualmente amministrate da un Consiglio di Amministrazione, si procederà invece all'approvazione, in sede assembleare, delle modifiche obbligatorie previste dal Decreto 175/2016, solo dopo l'acquisizione dell'orientamento interpretativo richiesto al Ministero e/o delle eventuali soluzioni correttive che il Governo riterrà di adottare. Da ultimo si rileva che la società Arexpo S.p.A. ha approvato in data 30 novembre 2016 le modifiche statutarie, correlate all'ingresso del Governo nella società, recependo quanto indicato dal Decreto in tema di composizione e funzionamento degli organi societari; le Società MM spa e ATM Spa hanno comunicato alla Corte dei Conti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26, comma 5, del D.Lgs. n. 175/2016, di aver adottato atti volti all'emissione di strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati entro la data del 30 giugno 2016.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le risorse a finanziamento delle spese in conto capitale previste negli anni 2017, 2018 e 2019 sono rappresentate nel prospetto seguente:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione	-		
Fondo pluriennale vincolato	474.230.954,34	314.854.675,44	189.663.776,65
avanzo di parte corrente (margini corrente)	-	-	-
entrate di parte corrente destinate a investimenti	12.000.000,00	12.000.000,00	12.000.000,00
alienazione di beni	819.002.770,47	726.075.604,00	1.026.351.855,77
alienazione di attività finanziarie	104.000.000,00	-	-
trasferimenti in conto capitale da ammin. ni pubbliche	525.067.615,36	236.374.266,64	19.722.847,00
trasferimenti in conto capitale da altri	47.033.167,04	51.956.234,08	37.420.858,61
contributo per permesso di costruire	158.450.000,00	156.085.000,00	58.295.000,00
altre risorse di conto capitale	2.489.900,00	2.439.900,00	2.385.000,00
mutui	353.650.057,15	208.667.305,96	197.660.469,30
TOTALE RISORSE	2.495.924.464,36	1.708.452.986,12	1.543.499.807,33
TOTALE IMPIEGHI	2.495.924.464,36	1.708.452.986,12	1.543.499.807,33

Opere a scomputo

Sono previsti per gli anni 2017-2019 oneri di urbanizzazione a scomputo rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spese come segue:

- per il 2017 € 147.220.000,00
- per il 2018 € 114.950.000,00
- per il 2019 € 16.760.000,00

Limitazione acquisto immobili

Si rammenta che ai sensi del comma 1 ter dell'articolo 12 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, n. 111, a decorrere dal 1° gennaio 2014 al fine di pervenire a risparmi di spesa ulteriori rispetto a quelli previsti dal patto di stabilità interno, gli enti territoriali potranno effettuare operazioni di acquisto di immobili solo se:

- a) siano comprovate documentalmente l'indispensabilità e l'indilazionabilità attestate dal responsabile del procedimento;
- b) la congruità del prezzo sia attestata dall'Agenzia del demanio, previo rimborso delle spese.

c) delle predette operazioni sia data preventiva notizia, con l'indicazione del soggetto alienante e del prezzo pattuito, nel sito internet istituzionale dell'Ente.

INDEBITAMENTO

Compatibilmente con l'evoluzione della normativa in materia di limite della capacità di indebitamento prevista dall'articolo 204 del Tuel, come modificato dall'art. 1, comma 539, della L. 23 dicembre 2014, n. 190 e dall'art. 5, comma 1, del DL n. 16 del 6 marzo 2014, è previsto nel 2017 il ricorso all'accensione di nuovo debito per complessivi 50 milioni di euro, come evidenziato nel Documento Unico di Programmazione.

Si segnala che tale importo risulta inferiore al valore delle quote di ammortamento del debito che l'Ente deve sostenere nel 2017. Pertanto, si prevede a fine 2017 una riduzione dello stock di debito di complessivi 134,5 milioni di euro quale differenza tra il nuovo debito da assumere e le quote di rimborso di debito pregresso in ammortamento.

Si rileva che l'ammontare dei prestiti previsti nel 2017 per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento al 01/01/2017		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2015	Euro	3.347.689.291,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (10%)	Euro	334.768.929,10
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti al 01/01/2017 (*)	Euro	134.433.634,66
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	4,02%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui al 01/01/2017	Euro	200.335.294,44

(*) Mutui accesi in anni precedenti; importo al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi (articolo 204 comma 1 decreto legislativo 267/2000).

Si precisa che i valori espressi nel presente paragrafo sono stati elaborati in vista della presentazione del Bilancio in Giunta Comunale, avvenuto in data 29/12/2016.

I limiti di indebitamento sono fissati dall'art. 204, c. 1, del D. Lgs. 267/2000 (TUEL), che prevede, tenuto conto della modifica apportata dall'art. 1, comma 539, L. 23 dicembre 2014, n. 190, che il rapporto tra interessi/entrate correnti non superi la percentuale del 10% a decorrere dall'anno 2015.

Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003.

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 12.986.092,63, così distinti:

- a) per fideiussioni euro 12.631.284,29
- b) per lettere di patronage euro 354.808,34

L'incidenza degli interessi passivi, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel:

	2017	2018	2019
Interessi passivi al 31/12 *	135.374.056,21	137.138.862,08	138.019.237,31
entrate correnti	3.347.689.291,00	3.263.609.620,00	3.303.506.770,00
% su entrate correnti	4,044%	4,202%	4,178%
Limite art 204 TUEL	10,000%	10,000%	10,000%

(*) Gli interessi passivi indicati comprendono i mutui previsti a bilancio con accensione nel triennio 2016-2018

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti è stata calcolata come segue:
 -per il 2017 sulla base del Rendiconto 2015
 -per il 2018 sulla base delle previsioni definitive 2016
 -per il 2019 sulla base delle previsioni 2017

In merito si osserva che ai fini del calcolo della capacità di indebitamento, in via prudenziale, sono stati considerati, in aggiunta rispetto agli interessi inseriti nel Bilancio di Revisione 2017, gli oneri finanziari che matureranno per il rimborso ordinario dei prestiti flessibili assunti con la Cassa Depositi e Prestiti alla fine del periodo di preammortamento contrattuale previsto e non solo quelli calcolati sulle somme erogate per effettivo utilizzo.

Analogamente, per quanto riguarda le fidejussioni rilasciate dal Comune, si è tenuto prudenzialmente conto sia degli interessi passivi che matureranno per il rimborso ordinario dei prestiti di 220 e 30 milioni concessi dalla BEI ad ATM per l'acquisto di 30 nuovi treni destinati alla Linea 1 della Metropolitana di Milano, per il quale il comune di Milano ha rilasciato garanzie fideiussorie a copertura di 253 e 34,5 milioni, sia degli oneri finanziari figurativi relativi al rilascio della lettera di patronage tra Comune e Società AREXPO Spa, di cui il Comune detiene una quota di partecipazione pari al 34,67% del capitale sociale, quale garanzia, pro quota, del finanziamento necessario all'acquisizione delle Aree destinate ad Expo 2015 Spa.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi è pari a euro 127.036.520,00, di cui euro 125.366.020,00 per oneri finanziari su mutui e prestiti ed euro 1.670.500,00 per altri oneri. Il dettaglio degli interessi è il seguente:

Descrizione	Importo
Interessi su Mutui e Prestiti	125.366.020,00
Oneri finanziari rivenienti da operazioni di swap	85.500,00
Interessi legali e altri interessi passivi	1.585.000,00
Totale oneri finanziari	127.036.520,00

La previsione è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del Servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro; dato 2016 basato su stima costo del debito al 31/12/2016)

Anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito	4.177.718,87	4.153.139,54	4.077.942,19	3.956.545,29	3.821.992,67	3.671.161,64
Nuovi prestiti	109.718,92	81.842,82	50.650,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Prestiti rimborsati	-137.755,52	-155.317,97	-172.046,90	-184.552,62	-200.831,03	-214.424,83
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	3.457,26	-1.722,19	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.153.139,54	4.077.942,19	3.956.545,29	3.821.992,67	3.671.161,64	3.506.736,81
abitanti al 31/12	1.350.680	1.359.905	1.359.905	1.359.905	1.359.905	1.359.905
debito medio per abitante	3,07	3,00	2,91	2,81	2,70	2,58

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'Ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici.

Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'Ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

(in migliaia di euro; dati arrotondati; dato 2016 basato su stima costo del debito al 31/12/2016)

anno	2014	2015	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari	114.877	116.852	121.967	125.366	124.388	123.717
quota capitale (1)	137.755	155.318	172.047	184.553	200.831	214.425
totale fine anno	252.632	272.170	294.014	309.919	325.219	338.141

(1) rimborso ordinario del debito al netto delle estinzioni anticipate

Anticipazioni di cassa

Ai sensi dell'art. 222 del D Lgs. 267/2000 è stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo 7, e nella parte spesa, al titolo 5, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti accertate nel penultimo anno precedente, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	3.347.689.291,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	836.000.000,00
<i>Percentuale</i>		24,97%

L'Organo di Revisione prende atto che storicamente il Comune di Milano non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Strumenti finanziari derivati

L'Organo di Revisione rileva che con Accordo Transattivo del 20 marzo 2012 tra il Comune di Milano e le Banche Arranger riguardante l'operazione di collocamento dell'emissione obbligazionaria trentennale di 1.685 milioni di euro, effettuata nel giugno del 2005 (Deutsche Bank, Depfa Bank, JPMorgan, UBS), siglato in attuazione delle delibere di Giunta Comunale n. 312 del 17 febbraio 2012 e di Consiglio Comunale n. 7 del 20 febbraio 2012, e successiva delibera di Giunta Comunale n. 547 del 22 marzo 2012 e come meglio articolato nella nota al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, l'Ente ha provveduto alla risoluzione consensuale dei contratti IRS in essere tra il Comune di Milano e le quattro suddette banche.

Tale accordo prevedeva:

- il riconoscimento al Comune di Milano del Mark to Market netto positivo di € 415.580.000,00 al netto dei costi bancari di *hedging e funding*;
- la costituzione per pari importo di un deposito a garanzia delle Banche per le obbligazioni derivanti dai contratti in derivati non estinti (CDS e Amortizing) aventi oggi un Mark to Market negativo; nello specifico:
 - per € 138.000.000,00, su conti di deposito intestati al Comune di Milano, aperti presso le filiali londinesi delle stesse banche (Deposito Liquido)
 - per € 277.580.000,00 mediante l'attribuzione al Comune di Milano di un portafoglio di BTP depositato presso le stesse banche (Deposito BTP).

La remunerazione annuale dei suddetti depositi prevista per l'anno 2017 è rispettivamente di € 14,9 mln (Deposito BTP) ed € 0,034 mln (Deposito Liquido). Questi importi sono stati contabilizzati al titolo 3 delle entrate.

Nel corso dell'esercizio 2017 risultano quindi ancora in essere i seguenti contratti di finanza derivata:

- a) uno swap di ammortamento (Amortizing), ai sensi dell'art. 41 L. n. 448/2001 e del Regolamento Ministeriale 389/03, legato all'emissione obbligazionaria "City of Milan 2005-2035 – 4,019%";
 - Posizione JPMorgan - swap di ammortamento su un sottostante pari a € 421.336.750,00
 - Posizione Depfa Bank - swap di ammortamento su un sottostante pari a € 421.336.750,00
 - Posizione UBS - swap di ammortamento su un sottostante pari a € 421.336.750,00
 - Posizione Deutsche Bank - swap di ammortamento su un sottostante pari a € 421.336.750,00
- b) un contratto di Credit Default Swap (CDS), con ognuno dei quattro Istituti Arranger, legato alla stessa emissione;
- c) uno swap di tasso di interesse (Interest Rate Swap), con un sottostante al 31/12/2016 di € 134.188.057,94 e controparte Unicredit, su vecchi mutui Cassa Depositi non estinti con l'operazione di rifinanziamento.

Relativamente all'emissione obbligazionaria "City of Milan – 2005-2035 – 4,019%" l'Ente ha previsto per il 2017 l'accantonamento alle quote capitale presso i quattro Istituti Arranger per complessivi € 46.199.619,44, contabilizzati al Titolo 4 delle uscite, e il rimborso degli interessi maturati sul Bond (4,019% sul nozionale complessivo), pari ad € 67.734.095,93, contabilizzati al Titolo 1 delle uscite. L'importo complessivamente accantonato a titolo di swap di ammortamento risulterà pertanto a fine 2017 pari a € 446.211.729,24.

Per quanto attiene la posizione Unicredit si rileva che è solo possibile operare una stima in base ai dati forward ad oggi disponibili che porta a generare alla data del 31/12/2017 oneri finanziari pari a € 85.411,04, contabilizzati al Titolo I delle uscite.

Sotto il profilo strettamente contabile, si rileva che tutte le appostazioni dei flussi in entrata/uscita delle operazioni sopra descritte risultano congrue.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di Revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congruo le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste. Si suggerisce comunque un attento e scrupoloso monitoraggio delle poste di entrata al fine di permettere un eventuale tempestivo intervento di variazione a tutela degli equilibri.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Si suggerisce a riguardo, l'adozione di provvedimenti programmati in linea con le effettive risorse accertabili da parte dell'Ente.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo agli equilibri di parte corrente

Il Collegio rileva che l'equilibrio di parte corrente per il Bilancio 2017-2019 presuppone l'accertamento di entrate non ripetitive relative in particolare alle entrate da recupero evasione/elusione tributaria, da altre entrate da redditi di capitale e dall'utilizzo di proventi da concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti. Il Collegio raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento dei suddetti equilibri.

Il Collegio fa presente che è opportuno contenere il rapporto tra tali entrate e le spese ripetitive alla sola quota che, in base alle esperienze pregresse, possa considerarsi concretamente dotata di maggior certezza, imputando la restante parte a spese all'occorrenza comprimibili e/o rinviabili senza compromettere il regolare funzionamento dell'Ente e lo svolgimento delle funzioni essenziali.

*** *** ***

Il Collegio evidenzia che il Bilancio di Previsione è stato predisposto a legislazione vigente prima dell'entrata in vigore della legge di Bilancio 2017; pertanto a seguito dell'entrata in vigore di tale Legge e della comunicazione delle spettanze definitive relative al Fondo di Solidarietà Comunale per l'anno 2017, occorrerà apportare tempestivamente le opportune variazioni per rendere gli stanziamenti di competenza e/o di cassa coerenti con il nuovo quadro normativo.

Si invitano gli organi dell'Ente:

- ad aggiornare il Regolamento di Contabilità, recependo le normative vigenti;
- a proseguire l'attività di riconciliazione dei residui attivi e passivi iscritti nella contabilità dell'Ente con i debiti e i crediti presenti nelle contabilità delle società partecipate;
- ad aggiornare l'inventario del patrimonio immobiliare, monitorando l'efficienza, la redditività dello stesso, nonché la riscossione dei canoni di affitto in considerazione della circostanza che le relative entrate possono costituire un importante fonte di finanziamento delle attività istituzionali/assistenziali devolute alla competenza dell'Ente;

- a valorizzare i beni/titoli/eredità e legati pervenuti all'Ente in seguito a donazioni al fine del loro impiego secondo le destinazioni del lascito;
- alla verifica e alla predisposizione di idonee procedure atte al controllo, monitoraggio e acquisizione della resa del conto da parte dei soggetti riscuotitori per conto dell'Ente per l'imposta di soggiorno;
- a dotarsi di idonee procedure per l'emissione delle sanzioni per violazioni al Codice della strada al fine di ridurre il volume del contenzioso;
- ad accantonare parte dell'avanzo di amministrazione 2016 all'eventuale integrazione del Fondo passività potenziali in esito alla verifica dei nuovi contenziosi in essere segnalati dagli uffici.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni e osservazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;

L'Organo di Revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. BRUNO FLAVIO MENNUCCI PRESIDENTE

DOTT. GIUSEPPE NICOSIA COMPONENTE

RAG. BRUNO BONALDI COMPONENTE

Milano, 6 febbraio 2017